



## Bilancio Preventivo Economico 2016

## Sommario

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' .....	3
Linee strategiche di attività.....	3
RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE .....	8
IL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2016 .....	9
Contenuto delle voci del bilancio preventivo economico anno 2016 .....	11
Analisi degli scostamenti .....	12
BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO TRIENNALE .....	15
IL PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI .....	16

## PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Con la Delibera della Giunta Regionale n. 178 del 08 marzo 2016, la Regione Toscana ha approvato il Piano delle attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'anno 2016.

Sviluppo Toscana S.p.A. opera prevalentemente a supporto della Regione e degli enti dipendenti per svolgere le seguenti attività:

- a) gestione e controllo di fondi e istruttoria per la concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi ed ogni altro tipo di beneficio regionale, nazionale e comunitario alle imprese e agli enti pubblici, ivi comprese le funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo regionale (POR) del fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il periodo 2014 – 2020, di cui al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) consulenza e assistenza per la programmazione in materia di incentivi alle imprese, monitoraggio e valutazione;
- c) collaborazione alla progettazione e attuazione delle politiche di intervento in materia di ricerca, innovazione e sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale toscano;
- d) progettazione e attuazione dei programmi e progetti comunitari di interesse regionale;
- e) sostegno tecnico operativo a progetti di investimento, di sviluppo territoriale e ad iniziative ed attività rivolte alla realizzazione di obiettivi di sviluppo economico e sociale delle comunità locali regionali, nel quadro di programmi di committenza pubblica regionale;
- f) informatizzazione del sistema di gestione e controllo del POR FESR 2014 – 2020.

Nel corso del 2016 sarà portato a maturazione il percorso riorganizzativo, avviato nel 2015 a seguito della definizione del ruolo di O.I. del POR FESR 2014-2020, volto ad assicurare alla struttura una adeguata ed efficiente organizzazione capace di rispondere ai nuovi impegni assunti nei confronti della Regione Toscana in ordine alle attività da essa affidate e come meglio specificati nel Piano di Attività 2016.

### Linee strategiche di attività

Le attività strategiche della Società, coerentemente con quanto stabilito dalla legge regionale istitutiva, dallo Statuto societario, scaturiscono dalle indicazioni contenute negli strumenti di programmazione comunitaria, nazionale e regionale, in particolare in materia di gestione di fondi comunitari nel settore extra-agricolo.

Core-business di Sviluppo Toscana sono e saranno tutte le attività di assistenza tecnica, perlopiù volte ad organizzare e gestire tutte le fasi di finanziamento di alcuni bandi regionali: dai progetti di ricerca ai controlli di primo livello, dall'erogazione di contributi a favore delle imprese che assumono lavoratori fino agli aiuti alle imprese. La società istruisce, gestisce e conserva le domande presentate e registra le variazioni in corso d'opera, seguendo in modo costante l'evoluzione dei progetti. Questo lavoro, peraltro, è sostenuto in parte dall'ausilio di specifiche piattaforme di supporto informatico progettate, realizzate e gestite all'interno della Società e in parte dall'utilizzo di altri gestionali esterni adottati in riuso nel corso del 2015 e che implementeremo durante il 2016.

Le attività strategiche della Società per il 2016 desumibili prevalentemente dal Piano della Attività, aggregate per macro linee, possono essere divise in sette ambiti principali:

- 1. Attività legate alla raccolta e all'istruttoria della domande di finanziamento a valere sui diversi bandi regionali attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche;**

2. Attività legate al controllo di primo livello per quasi tutte linee di finanziamento previste dal POR FESR 2014-2020, dal POR FSE e dal FSC;
3. Attività legate ai pagamenti in qualità di Organismo Erogatore e Organismo intermedio di programmi comunitari nazionali e regionali in materie extra agricole;
4. Attività legate alla chiusura del POR CREO 2007-2013;
5. Attività legate alla gestione del Segretariato Congiunto del PO Marittimo Italia Francia. In particolare attività di supporto per chiusura del PO 2007\_2013 e l'avvio del nuovo programma, 2014-2020;
6. Attività di carattere organizzativo generale, di gestione dei controlli di audit interno e di funzionamento.

Per un maggior dettaglio delle attività che la Società svolgerà nel corso del 2016, sia di completamento di commesse già in portafoglio, perché incaricate in esercizi precedenti, sia di nuove commesse, si riporta di seguito uno schema sintetico distinto per programma o per legge dalle quali discendono.

POR FESR 2014/2020	
N.	NOME COMMESSA
1	Assistenza tecnica per l'aggiornamento della base dati del sistema informativo BDII. Raccolta flussi informativi provenienti dai sistemi gestionali dei gestori di primo livello. Supporto informatico per l'importazione dei dati nella BDII e verifiche completezza del settore informativo
2	Assistenza tecnica per l'adeguamento del sistema informativo BDII alle prescrizioni e ai requisiti tecnici derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria per il periodo di programmazione 2014-2020 con particolare riferimento alle agevolazioni in "de minimis" e alle operazioni di ingegneria finanziaria
3	SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE DEL POR FESR 2014/2020
4	Strategia nazionale aree interne. Attività di supporto a assistenza tecnica di animazione nei territori candidabili per la elaborazione delle strategie di area
5	Azione 3.4.2 sub) azione a - Bando "Aiuti alle micro, piccole e medie imprese per il sostegno dei processi di internazionalizzazione" - Anno 2016 - GESTIONE BANDO 2015
6	SUB AZIONE 6.7.1 - PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RETE DEI GRANDI ATTRATTORI CULTURALI MUSEALI
7	Azione 4.2.1 Aiuti per l'efficienza energetica degli immobili sede di attività produttive – Anno 2016 Nuovo Bando
8	Azione "4.2.1 Aiuti per l'efficienza energetica degli immobili sede di attività produttive" - Azione "4.1.2 Aiuti per l'efficienza energetica dei processi produttivi" - Anno 2016 - GESTIONE BANDO IN ANTICIPAZIONE

9	SUB AZIONE 1.5.1 - BANDO SOSTEGNO ALLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA – Anno 2016 – Gestione Bando 2015”
10	SUB AZIONE 1.1.4 - Sostegno alle attività collaborative di R&S realizzate da aggregazioni pubblico-private. Distretti tecnologici
11	SUB AZIONE 1.1.2 a) - SOSTEGNO AI PROCESSI DI INNOVAZIONE NELLE MPMI MANIFATTURIERE E DEI SERVIZI: AIUTI ALL'ACQUISTO SERVIZI - ANNO 2016 (COMPRESO LA GESTIONE DEI BANDI START-UP HOUSE E CREAZIONE DI IMPRESA)
12	SUB AZIONE 1.1.3 - Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiere: Aiuti agli investimenti per l'innovazione - ANNO 2016 – Bando RSI 3 Nuovo
13	AZIONE 1.1.5 sub) azione a.1 Aiuti agli investimenti R&SI (GI/MPMI) e 1.1.5 sub) azione a.2 Aiuti agli investimenti R&SI (GI/MPMI filiera green) - ANNO 2016 – Gestione Bando RSI 1 e 2”- gestione attività di varianti, controllo e monitoraggio BANDO IN ANTICIPAZIONE
14	Supporto e assistenza tecnica per la realizzazione della linea 3.4.3 “ Missioni di incoming e outgoing per la promozione dell'attrattività e altre iniziative rivolte a potenziali investitori esteri
15	Asse Urbano - ANNO 2016 – Bando PIU 2015
16	AZIONE 4.6.1 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambi finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto – Anno 2016
17	SUB AZIONE 3.4.2 a) - Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale: aiuti export MPMI manifatturiero - ANNO 2016 - NUOVO BANDO
18	SUB AZIONE 1.1.3 - Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiere: Aiuti agli investimenti per l'innovazione - ANNO 2016 –BANDO RSI3 GESTIONE
19	Linea d'azione 1.1.5: Attività di assistenza tecnica scorrimento graduatoria Bando FAR FAS: attività di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento.
<b>PRSE 2012- 2016</b>	
1	Assistenza tecnica per istruttoria, gestione, informazione, assistenza, controlli e verifiche per la concessione di contributi a favore degli appartenenti alle professioni ordinistiche e non ordinistiche per lo svolgimento dei tirocini obbligatori e non obbligatori, elaborazione documenti e rapporti e alimentazione del sistema informativo
2	Supporto e Assistenza tecnica ai progetti Biofotonica
3	Assistenza tecnica per Fotonica – Bando ERANET COFUND PhotonicSensing per il periodo 2016-2017

4	Supporto e assistenza tecnica alle attività di istruttoria delle manifestazioni di interesse sui Protocolli di insediamento
5	Supporto e assistenza tecnica alla manutenzione evolutiva della Lista laboratori di ricerca industriale
6	Supporto e assistenza tecnica alla gestione del bando infrastrutture per la ricerca
7	Supporto e assistenza tecnica per progetti finanziati dal settore Valorizzazione Patrimoni culturale in corso di realizzazione con particolare riferimento al PIR Investire in Cultura
8	Supporto e assistenza tecnica fondo progettazione opere strategiche
9	Supporto e assistenza tecnica alle attività di istruttoria alle domande di finanziamento a valere sulle linee 1.4a e 1.4b
10	Supporto e assistenza tecnica bando START UP HOUSE
11	Attività di assistenza tecnica per la gestione completa del bando rivolto ad aggregazioni di imprese operanti in Centri Commerciali Naturali - PRSE 2012-2015 Linea 3.1 A 1B
12	Supporto e assistenza tecnica specialistica per l'analisi, valutazione e verifica (advisor) di studi di fattibilità di specifici progetti di investimento di carattere strategico nell'ambito di procedure negoziate e metodologie di valutazione di progetti di R&S anche mediante ricorso a esperti e specialisti
13	Integrazione per il supporto per attività di assistenza tecnica per monitoraggio PRSE 2012-2014
14	Supporto e assistenza tecnica per implementazione Banca Dati imprese incentivate
15	Supporto e assistenza tecnica per l'elaborazione dei piani di riconversione e deindustrializzazione
16	Supporto e assistenza tecnica per istruttoria domande relative agli aiuti per le imprese Prodotti Cardati
17	Supporto e assistenza tecnica alle attività della Commissione Consiliare Costa
18	Supporto e assistenza tecnica alla linea 3.2 a Infrastrutture per il turismo e commercio. Gestione varianti e similari
<b>POR FSE 2014-2020 - DG della Giunta Regionale</b>	
1	Assistenza tecnica per le attività di gestione, controllo e pagamento relativamente agli interventi del POR FSE 2014-2020 a sostegno dell'occupazione : incentivi alle imprese e datori di lavoro per le assunzioni di lavoratori
2	Supporto e assistenza tecnica per attività di chiusura POR FSE 2007-2013: overbooking e chiusura rendiconti
<b>PAR FAS 2007-2013</b>	
1	Linea di azione 4.2.1. ex 2.8.1 – Interventi di tutela , valorizzazione e patrimonio culturale. Supporto per ricezione e archiviazione di varianti di progetto

2	Linea di azione 4.2.2 ex 2.8.2 Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e dei contesti urbani funzionali alla fruizione di un turismo sostenibile. PIUSS. Supporto per istruttoria e archiviazione di varianti di progetto
3	Supporto e assistenza tecnica fondo progettazione opere strategiche
4	Supporto e assistenza tecnica alle attività di istruttoria delle domande di finanziamento a valere sulla linea 1.3
<b>P.O. ITALIA-FRANCIA MARITTIMO – DG della Giunta Regionale</b>	
1	Supporto per la gestione del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione Italia- Francia Marittimo 2014-2020 per le annualità 2016, 2017 e 2018n e chiusura del PO 2007-2013

Per l'esercizio 2016, oltre che all'utilizzo di personale interno (con contratti a tempo indeterminato e determinato) si conferma il ricorso a forme di supporto (prestazioni di servizio) alla realizzazione delle attività con risorse esterne (professionisti e società) in possesso di adeguata professionalità.

## RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio economico di previsione per l'anno 2016 rappresenta il documento di programmazione per Sviluppo Toscana.

Il bilancio è redatto in ottemperanza alle relative disposizioni contenute nella L.R. 66/11, alle disposizioni di cui alle Delibere di Giunta Regionale n. 13/2013 e n. 286/2014, alle Linee di indirizzo per la gestione contenute nelle DGR n. 1123 del 24-11-2015.

Con la DGR n. 178/2016 la Regione Toscana ha determinato che Ritenuto, pertanto, di assegnare , ai fini dell'attuazione del Piano delle Attività di Sviluppo Toscana per l'anno 2016, l'importo complessivo di € 4.528.206,55 a valere sui seguenti capitoli del bilancio 2016, comprensivi di tutti gli oneri fiscali.

L'esatta definizione dei compensi è rinviata a successive convenzioni da sottoscrivere con i Responsabili regionali referenti di ogni singola commessa. Del totale delle risorse assegnate alla Società:

- € 4.528.206,55 sono relative a nuove attività da avviare nel corso del 2016;
- € 325.850,07 sono state in tutto o in parte già impegnate, in quanto relative ad attività già avviate nell'ambito del precedente Piano di attività di Sviluppo Toscana per l'anno 2015, approvato con DGR 154/2015 e successive modifiche.

Dato, dunque, il quadro complessivo delle risorse assegnate, dei relativi costi e nella previsione di utilizzo delle stesse per fornire i servizi richiesti dalla Regione, abbiamo impostato la nostra programmazione di attività per il 2016.

Il bilancio di previsione economico dell'anno 2016 chiude in pareggio, dopo un'attenta analisi volta a contenere al massimo tutte le spese della Società come peraltro richiesto dalle disposizioni regionali e nazionali.

La documentazione allegata alla presente relazione è redatta secondo lo schema definito dalla Giunta Regionale Toscana, o meglio adattata allo schema definito dalla Regione, in quanto Sviluppo Toscana è obbligata a predisporre la documentazione di bilancio secondo quanto disposto dall'art. 2423 e seguenti del codice civile. La stessa delibera n.13/2013 prevede, infatti che le direttive approvate per gli Enti Strumentali non sono immediatamente applicabili alla nostra Società, ma necessitano di apposite direttive da emanare successivamente.

Tale documentazione è composta dai seguenti prospetti:

1. **Bilancio economico preventivo annuale** (prospetto 1). Tale prospetto evidenzia il pareggio di bilancio che si prevede di conseguire nel prossimo esercizio ed è posto in raffronto al bilancio economico preventivo precedente.
2. **Bilancio preventivo economico triennale** (prospetto 2). Il documento è redatto in ottemperanza all'art. 4 della L.R. 65/10.
3. **Piano triennale degli investimenti** (prospetto 3). In questo prospetto viene evidenziato sinteticamente come si intendono impiegare le risorse destinate ad investimenti.



## IL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2016

Il conto economico previsionale per l'anno 2016, in assorbimento del valore della produzione, risulta così composto:

Descrizione	Peso percentuale 2015	Peso percentuale 2016
<b>Valore della produzione</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
<b>Costi della produzione</b>	<b>97,9%</b>	<b>97,3%</b>
<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo di merci</i>	<i>0,3%</i>	<i>0,3%</i>
<i>Costi per servizi</i>	<i>37,9%</i>	<i>28,6%</i>
<i>Costi per godimento beni di terzi</i>	<i>1,7%</i>	<i>2%</i>
<i>Costi per il personale</i>	<i>51,3%</i>	<i>60,1%</i>
<i>Ammortamenti/ svalutazioni e accantonamenti</i>	<i>2,8%</i>	<i>3,4%</i>
<i>Oneri diversi di gestione</i>	<i>3,9%</i>	<i>2,7%</i>
<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>0,2%</b>	<b>0,1%</b>
<b>Proventi e oneri straordinari</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,0%</b>
<b>Imposte dell'esercizio</b>	<b>2,3%</b>	<b>2,8%</b>
<b>Utile/perdita di esercizio</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>

## BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO RICLASSIFICATO (prospetto 1)

CONTO ECONOMICO		2015	%	2016	%
<b>3.A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>4.863.976</b>	<b>100%</b>	<b>4.069.483</b>	<b>100%</b>
3.A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.634.675	115,8%	4.009.483	98,5%
3.A.3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-884.622	-18,2%		
3.A.5	Altri ricavi e proventi	113.923	2,7%	60.000	1,5%
3.A.5.a	Contributi in conto esercizio	82.589	1,9%	60.000	1,5%
3.A.5.b	Ricavi e proventi diversi				
<b>3.B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>4.763.389</b>	<b>111,6%</b>	<b>3.952.982</b>	<b>97,1%</b>
3.B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo di merci	14.418	0,3%	14.000	0,3%
3.B.7	Costi per servizi	1.844.022	43,2%	1.162.943	28,6%
3.B.8	Costi per godimento di beni di terzi	82.360	1,9%	80.000	2,0%
3.B.9	Costi per il personale	2.496.855	58,5%	2.447.539	60,1%
3.B.9.a	Salari e stipendi	1.833.426	43,0%	1.804.689	44,3%
3.B.9.b	Oneri sociali	522.013	12,2%	496.402	12,2%
3.B.9.c	Trattamento di fine rapporto	141.364	3,3%	146.448	3,6%
3.B.9.e	Altri costi per il personale	52	0,0%		
3.B.10	Ammortamenti e svalutazioni		0,0%		
3.B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.768	0,1%	3.500	0,1%
3.B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	130.933	3,1%	135.000	3,3%
3.B.12	Accantonamenti per rischi				
3.B.13	Altri accantonamenti		0,0%		0,0%
3.B.14	Oneri diversi di gestione	191.033	4,5%	110.000	2,7%
<b>3.C</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>8.970</b>	<b>0,2%</b>	<b>4.500</b>	<b>0,1%</b>
3.C.16	Altri proventi finanziari	9.214	0,2%	5.000	0,1%
3.C.16.d	Proventi diversi dai precedenti				
3.C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese				
3.C.17	Interessi ed altri oneri finanziari	244		500	
3.C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri				
<b>3.E</b>	<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>5.401</b>	<b>0,1%</b>		<b>0,0%</b>
3.E.20	Proventi straordinari				
3.E.20.b	Altri proventi straordinari				
3.E.21	Oneri straordinari				
3.E.21.c	Altri oneri straordinari				
<b>3.F</b>	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>114.958</b>	<b>2,7%</b>	<b>121.000</b>	<b>3,0%</b>
3.F.22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
3.F.22.a	Imposte correnti sul reddito d'esercizio	112.432		121.000	3,0%
3.F.22.c	Imposte anticipate sul reddito d'esercizio	-2.165			
3.G					
<b>3.G.23</b>	<b>Utile (perdite) dell'esercizio</b>	<b>361</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>

## Contenuto delle voci del bilancio preventivo economico anno 2016

Di seguito si illustrano le voci più significative:

### **A) Valore della produzione**

Con riferimento alle componenti della sezione si evidenzia che sono state iscritte:

**A.1) Ricavi della vendite e delle prestazioni** per € 4.009.483,00 e che fanno riferimento alle risorse assegnate con la delibera di giunta n. 178/2016 per la gestione di nuove commesse e la prosecuzione di altre derivanti da Piani delle attività di anni precedenti;

**A.5 a) Contributi in conto esercizio** per € 60.000 relativi a Contributi in conto esercizio derivanti dall'accredito al conto economico della quota annuale dei contributi incassati in anni precedenti ex lege 181/1989.

### **B) Costi della produzione**

Per l'iscrizione dei costi nel bilancio di previsione 2016 si è tenuto conto in generale dell'aumento dei prezzi e delle tariffe che il mercato risente. I costi sono stati iscritti dopo un'analisi delle necessità delle singole strutture in termini di materiale e servizi rivedendo in particolare alcuni contratti di fornitura.

#### **B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo di merci**

In tale voce confluiscono tutti gli acquisti di beni non durevoli e materiali di consumo che sono esposti in modo analitico per voce di costo e ammontano ad € 14.000,00.

**B.7) Costi per servizi.** A questa voce afferiscono in prevalenza, costi previsionali pari a € 562.943,00 relative ad affidamenti a soggetti terzi esperti (persone fisiche o giuridiche con competenze tecniche non presenti in azienda) di attività istruttorie tecniche, di controlli in loco, di controllo in itinere, di controllo ex post. Il resto dei costi previsionali pari a € 600.000,00 afferenti a questa categoria, fanno riferimento ad altri costi di gestione.

**B.8) Costi per godimento beni di terzi.** Sviluppo Toscana svolge la propria attività in locali di proprietà, tranne che per le sedi di Firenze e di Livorno presi in affitto e siti in Firenze in via Cavour 39 e in Livorno, c/o Villa Letizia.

Nella voce è prevista la copertura di tutte le spese afferenti la locazione degli immobili, le spese condominiali e l'utilizzo tramite noleggio di beni strumentali. L'importo stimato ammonta ad € 80.000.

**B.9) Costi per il personale.** Le ULA che si prevede di impiegare nel corso del 2016 sono pari a 45. Il costo stimato è pari a € 2.447.539,00 (il 60,1% del valore della produzione).

**B.10/B.13) Ammortamenti/svalutazioni.** Sono previsti in € 134.701,00. Rappresentano gli ammortamenti tecnici che si prevede di imputare sull'esercizio, calcolati in base ai cespiti e ai beni immateriali presunti esistenti nel patrimonio della Società al 31/12/2015.

**B.14) Oneri diversi di gestione.** Sono preventivati in € 110.000,00 ed includono anche le imposte e tasse locali direttamente connesse con la proprietà immobiliare.

**C) Proventi e oneri finanziari:** derivano dagli interessi sui saldi attivi dei conti correnti e sono stati stimati in € 4.500,00;

**F) Risultato prima delle imposte** è stato stimato pari a € 121.000,00.

**F.22.a) Imposte correnti sul reddito di esercizio:** sono state preventivate in € 121.000,00. Rappresentano gli oneri per l'IRAP e IRES.

## Analisi degli scostamenti

Dal **prospetto 1)** - “Bilancio economico preventivo” - si evincono i più significativi scostamenti tra le previsioni 2016 e quelle per l'esercizio 2015.

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### A.1 a)

Lo scostamento di in diminuzione -€ 1.625.193,00 è dovuto a minori ricavi da prestazione per l'attività svolta da Sviluppo Toscana in qualità di Organismo Intermedio e di struttura a supporto della Regione Toscana.

#### A.5 a)

Lo scostamento in diminuzione di - € 22.589,00 è determinato dalla riduzione di introiti derivanti dalla gestione di progetti (derivanti da programmi della commissione europea a gestione diretta) che prevedono l'incasso di contributi.

### COSTI DELLA PRODUZIONE

**B.6 – Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo di merci:** La previsione di questa voce di costo rimane sostanzialmente invariata perché si tratta in particolare di spese vincolate da contratti.

**B.7 – Costi per servizi:** la riduzione preventivata di -€ 681.079,00 è correlata in parte alla riduzione dei ricavi da prestazione servizi nei confronti della Regione (in particolare all'attivazione di prestazioni da soggetti terzi - **Altri servizi per la produzione** - per servizi specifici legati ad attività di istruttoria tecnica, controlli di primo livello, controlli in itinere ed ex post. Attività previste dalla normativa comunitaria in ordine al riconoscimento del ruolo di Organismo Intermedio); in parte alla riduzione di alcune voci di costo di gestione.

Si precisa che detti costi sono individuati nella contabilità sotto le voci **Consulenze/Prestazioni** diverse, ma in realtà si riferiscono esclusivamente ad incarichi a lavoratori autonomi per prestazioni d'opera (servizi) connessi a fasi di attività che la società svolge nell'ambito delle istruttorie di ammissibilità a bandi di finanziamento regionale. Dette esternalizzazioni possono essere affidate anche ad organismi societari, come infatti è già avvenuto in alcuni casi.

La natura delle suddette prestazioni non consistono in attività di “studio e soluzione di questioni nell'interesse dell'amministrazione, .... in un'attività speculativa collegata direttamente alla preventiva definizione di un programma da parte dell'amministrazione (ricerche) e nella resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizio ... (consulenze)”, come ben delineate dalla Delibera 6/2005 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo della Toscana. Si qualificano bensì in attività di prestazione d'opera consistente nello svolgimento di fasi di procedimenti istruttori (verifiche di dimensionamento di imprese, controllo di check-list appositamente predisposte, verifica documentale di rendiconti presentati da beneficiari di finanziamenti pubblici, o altre attività simili, che non richiedono, per la loro natura, un apporto soggettivo interpretativo, ma esclusivamente di attestazione/certificazione di un dato o fatto o ammontare speso/rendicontato.

L'importo esposto nel bilancio preventivo sotto tale voce è quindi estraneo alle limitazioni di cui ai recenti interventi normativi di *spending review* (ivi compreso quanto da ultimo disposto dall'art. 14 comma 1 del DL 66/2014) come ben esposto nella Delibera della Corte di Conti sopra indicata, ancorché antecedente alle recenti norme richiamate, che invece si applicano alle “consulenze” vere e proprie.

**B.8 – Costi per godimento di beni di terzi:** l'aumento di € 2.360,00 è determinata da un adeguamento dei costi di affitto della sede di Firenze.

**B.9 – Costi per il personale:** la previsione di una riduzione di -€ 49.316,00 è dovuta ad una “fuoriuscita” di una unità di personale a tempo indeterminato per pensionamento e la conseguente sostituzione con una unità inquadrata contrattualmente a un livello inferiore.

Si precisa che il costo del personale come previsto alla voce B9) per il 2016 è determinato tenendo conto di:

- a) 35 unità a tempo indeterminato;
- b) 16 unità con contratto a tempo determinato.

Si evidenzia che tutte le unità a tempo determinato e indeterminato – e il relativo costo - sono riconducibili alle attività svolte come segretariato tecnico del PO Italia-Francia Marittimo o come

**Organismo Intermedio a valere sul programma POR FESR, POR FSE: di conseguenza il costo generato grava su risorse dell'assistenza tecnica dei suddetti Programmi Comunitari e Nazionali (per la quota nazionale e per quella comunitaria) per una percentuale pari all'80% e non soggetto pertanto alle limitazioni derivanti dalle norme di finanza pubblica.**

Al netto del costo coperto con risorse derivanti dall'assistenza tecnica e del costo relativo alle categorie protette, il costo complessivo del personale è inferiore a quello derivante dalla media degli esercizi 2011, 2012 e 2013 (media pari a € 720.554,00) rispettando pertanto quanto previsto dalle norme di finanza pubblica e dagli indirizzi della Giunta Regionale.

Si evidenzia, inoltre, che non è prevista l'attivazione di collaborazioni coordinate o continuative o co.co.pro, anche perché impedita dagli indirizzi per la gestione impartiti dalla Giunta Regionale.

Di seguito si riporta la tabella prevista dalla LR 77/2013 e redatta secondo i criteri indicati dalla circolare del MEF n. 9/2006, sul rispetto del tetto della spesa relativa al personale per l'anno 2015 che, come detto, sulla base della media relativa agli esercizi 2011, 2012 e 2013, è pari € 720.554,00 (vedi tabella sotto):

La stessa riduzione di costo si ha se confrontiamo il costo del personale del 2015 con quello del 2016: in questo caso la riduzione, anno su anno, è pari a -€ 52.417,00.

#### **Tabella tetto di spesa personale 2016**

<b>COSTO DEL PERSONALE ANNO 2016</b>		
	<b>2015</b>	<b>2106</b>
Corrispettivi **	1.903.496	1.804.689
Oneri contributivi/TFR	663.375	642.850
IRAP		
Servizio sost. mensa	67.397	64.333
Integrazione del TFS *		
<b>TOTALE COSTO DEL PERSONALE</b>	<b>2.634.268</b>	<b>2.511.872</b>
(-) Costo categorie protette	-97.508	-66.505
(-) Costo personale cofinanziato con risorse comunitarie, FAS e privati	-1.995.270	-1.956.293
<b>COSTO DEL PERSONALE PER TETTI DI SPESA</b>	<b>541.490</b>	<b>489.073</b>
<b>Di cui a Tempo determinato</b>		
Costo personale	<b>656.799</b>	<b>656.799</b>
con fondi UE	656.799	656.799
con fondi RT	0	0
** di cui tirocinanti	22.100	10.200
** di cui interinali	47.970	0

**Tabella determinazione *media* tetto di spesa personale**

<b>COSTO DEL PERSONALE ANNO 2011 - 2013</b>				
	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>media</b>
Corrispettivi **	1.579.738	1.504.970	1.707.800	
Oneri contributivi/TFR	551.531	560.541	634.000	
IRAP				
Servizio sost. mensa	67.733	70.689	71.886	
Integrazione del TFS *				
<b>TOTALE COSTO DEL PERSONALE</b>	<b>2.199.002</b>	<b>2.136.200</b>	<b>2.413.686</b>	<b>2.249.629</b>
(-) Costo categorie protette	-78.581	-77.212	-75.123	
(-) Costo personale cofinanziato con risorse comunitarie, FAS e privati	-964.844	-1.975.643	-1.415.825	
<b>COSTO DEL PERSONALE PER TETTI DI SPESA</b>	<b>1.155.578</b>	<b>83.345</b>	<b>922.738</b>	<b>720.554</b>
<b>Di cui a Tempo determinato</b>				
Costo personale	<b>628.557</b>	<b>439.798</b>	<b>680.897</b>	<b>583.084</b>
con fondi UE	257.135	262.059	408.971	
con fondi RT	371.422	177.739	276.726	
** di cui tirocinanti	0	0	4.800	

## BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO TRIENNALE

Il bilancio preventivo economico triennale è stato redatto inserendo i dati come sopra descritti per l'anno 2016 e valutando opportune variazioni ai costi di produzione sia per l'anno 2017 che per l'anno 2018 derivanti da alcune modifiche che interverranno in merito al costo del personale e al costo per servizi esterni.

In particolare dal 2016 per quanto concerne la gestione della nuova programmazione 2014-2020 e dei relativi fondi (FESR, FSE, PO MARITTIMO e FSC) Sviluppo Toscana dovrà adeguarsi alle disposizioni di *governance* che sono state definite dalla Giunta regionale e in attuazione da quanto definito con la legge regionale n. 50/2014.

Le risorse componenti il valore della produzione iscritte sono quelle con carattere di presumibile certezza per gli anni 2017 e 2018.

### BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO TRIENNALE RICLASSIFICATO (prospetto 2)

CONTO ECONOMICO	2016	%	2017	%	2018	%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>4.069.483</b>	<b>100%</b>	<b>3.928.500</b>	<b>100%</b>	<b>3.928.500</b>	<b>100%</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.009.483	98,5%	3.868.500	98,5%	3.868.500	98,5%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione						
Altri ricavi e proventi	60.000	1,5%	60.000	1,5%	60.000	1,5%
Contributi in conto esercizio	60.000	1,5%	60.000	1,5%	60.000	1,5%
Ricavi e proventi diversi						
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>3.952.982</b>	<b>97,1%</b>	<b>3.828.500</b>	<b>97,5%</b>	<b>3.828.500</b>	<b>97,5%</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo di merci	14.000	0,3%	25.000	0,6%	25.000	0,6%
Costi per servizi	1.162.943	28,6%	1.070.000	27,2%	1.070.000	27,2%
Costi per godimento di beni di terzi	80.000	2,0%	75.000	1,9%	75.000	1,9%
Costi per il personale	2.447.539	60,1%	2.365.000	60,2%	2.365.000	60,2%
Salari e stipendi	1.804.689	44,3%	1.700.000	43,3%	1.700.000	43,3%
Oneri sociali	496.402	12,2%	525.000	13,4%	525.000	13,4%
Trattamento di fine rapporto	146.448	3,6%	140.000	3,6%	140.000	3,6%
Altri costi per il personale						
Ammortamenti e svalutazioni						
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.500	0,1%	3.500	0,1%	3.500	0,1%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	135.000	3,3%	145.000	3,7%	145.000	3,7%
Accantonamenti per rischi						
Altri accantonamenti		0,0%	50.000	1,3%	50.000	1,3%
Oneri diversi di gestione	110.000	2,7%	95.000	2,4%	95.000	2,4%
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>4.500</b>	<b>0,1%</b>	<b>10.000</b>	<b>0,3%</b>	<b>10.000</b>	<b>0,3%</b>
Altri proventi finanziari	5.000	0,1%	10.000	0,3%	10.000	0,3%
Proventi diversi dai precedenti						
Proventi diversi dai precedenti da altre imprese						
Interessi ed altri oneri finanziari	500					
Interessi e altri oneri finanziari verso altri						
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		<b>0,0%</b>		<b>0,0%</b>		<b>0,0%</b>
Proventi straordinari						
Altri proventi straordinari						
Oneri straordinari						
Altri oneri straordinari						
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>121.000</b>	<b>3,0%</b>	<b>110.000</b>	<b>2,8%</b>	<b>110.000</b>	<b>2,8%</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate						
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	121.000	3,0%	110.000	2,8%	110.000	2,8%
Imposte anticipate sul reddito d'esercizio						
<b>Utile (perdite) dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>

## IL PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti è stato redatto tenendo conto sia delle necessità degli investimenti sia delle fonti di finanziamento utilizzabili per tali investimenti.

Per l'anno 2016 e per il 2018 la necessità di investimenti ammonta complessivamente a € 48.000,00 stimati in relazione ad acquisti di attrezzature informatiche, software, mobili e impianti per la sede di Venturina.

In assenza di utili di esercizio previsti, l'autofinanziamento è assicurato dalle quote di ammortamento per un valore di € 48.000,00.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI NELL'ESERCIZIO 2016							
N.	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	COSTI DEL PROGRAMMA			TOTALE	NOTE	
		2.016	2.017	2.018			
1	attrezzature informatiche ufficio	€ 10.000,00			€ 10.000,00	Riadattamento uffici Ex Palazzina Formazione Massa	
2	software standardizzato	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 3.000,00		
3	mobile e arredi	€ 5.000,00			€ 5.000,00	Riadattamento uffici Ex Palazzina Formazione Massa	
4	impianti	€ 30.000,00			€ 30.000,00	Riadattamento uffici Ex Palazzina Formazione Massa	
	Totale				€ 48.000,00		
FONTI DI FINANZIAMENTO							
N.	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	CONTRIBUTI PUBBLICI			ALTRE FONTI	TOTALE	NOTE
		STATO	REGIONE	ALTRI ENTI			
1	attrezzature informatiche ufficio				€ 10.000,00	€ 10.000,00	
2	software standardizzato				€ 3.000,00	€ 3.000,00	
3	mobile e arredi				€ 5.000,00	€ 5.000,00	
4	impianti				€ 30.000,00	€ 30.000,00	
	Totale				€ 48.000,00	€ 48.000,00	

F.to

L'Amministratore Unico di  
Sviluppo Toscana S.p.A.

